

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 141

L'anno duemilaotto, addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

BUGNONE EMANUELE Consigliere Presente CACCETTA MASSIMILIANO Consigliere Assente CALOSSO VALERIO Consigliere Presente CATANUTO LUISA Consigliere Assente COMORETTO ALDO Consigliere Assente DE FRANCIA PAOLO Consigliere Presente D'ERRICO GENEROSO Consigliere Presente DI CROCE AVERNINO Consigliere Assente Presidente DOSIO VALENTINO Presente FILATTIERA ANDREA Consigliere Assente FIMIANI MASSIMO Consigliere Presente GIORDANO VALERIA Consigliere Presente LETTIERI ALFONSO Consigliere Presente LORÈ ROCCO Consigliere Presente LUCARELLI GERARDO Consigliere Presente MAIMONE BIAGIO Consigliere Assente MASSARO FRANCESCO Consigliere Presente MASSARO GIOVANNA Consigliere Assente MOGLIA PAOLO Consigliere Assente MORIONDO MICHELE Consigliere Assente PAONE MICHELE Consigliere Assente RENNA CATALDO Consigliere Presente ROSIELLO VITO Consigliere Assente SAMMARTANO FRANCESCO Consigliere Presente SENATORE FRANCESCO Consigliere Presente SIVIERO SILVANO Consigliere Presente SUPPA MICHELE Consigliere Presente TALLONE GUIDO Sindaco Assente TESIO MASSIMO Consigliere Assente TRIBOLO ANGELO Consigliere Presente VETTORELLO NELLO Consigliere Assente

Presiede DOSIO VALENTINO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa SCATIGNA ELISABETTA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta – omissis.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 141 DEL 18/12/2008

Approvazione della Variante Parziale n. 12P/2008 al vigente Piano Regolatore Generale, per l'introduzione di modifiche cartografiche e normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni. (658)

DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA GIUNTA COMUNALE

L'ultima revisione generale del Piano Regolatore è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03/02/1999, modificata a seguito delle osservazioni regionali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 24/10/2000 e definitivamente approvata dalla Regione Piemonte con propria deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3288 del 25/06/2001.

Successivamente, l'Amministrazione comunale ha individuato alcuni temi ritenuti prioritari e meritevoli di essere presi in considerazione attraverso una variante strutturale dello strumento urbanistico. Per quanto sopra, il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 123 del 16/12/2003 ha adottato il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore;
- con deliberazione n. 47 del 15/04/2005 ha provveduto all'approvazione delle controdeduzioni e delle proposte di accoglimento o rigetto delle osservazioni presentate in merito al "Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. denominata 1S/2003" e conseguentemente ha adottato il "Progetto Definitivo di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. denominata 1S/2003".

La Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. denominata 1S/2003 è stata approvata dalla Regione Piemonte con modifiche introdotte "ex officio" con propria deliberazione di Giunta Regionale n. 25-4848 dell'11/12/2006.

L'Amministrazione comunale di Rivoli, avendo tra i suoi obiettivi primari, quello di affrontare una revisione al P.R.G.C. Vigente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/03/2006 ha assunto la "Formulazione dell'indirizzo per la definizione del percorso partecipativo propedeutico alla redazione della delibera programmatica di carattere strategico ed alla redazione della variante al P.R.G.C.". In tale strumento, si è deciso di convogliare tutti i contributi tecnico conoscitivi derivanti dal coinvolgimento di diversi soggetti ed attori, tra i quali, opportunamente, anche una rappresentanza qualificata dei dipendenti della pubblica Amministrazione, oltre ad alcune figure professionali esterne scelte per specifiche competenze specialistiche.

La predisposizione degli atti di programmazione strategica e pianificazione generale, è stata impostata secondo i principi della progettazione partecipata, con lo scopo di coinvolgere, già nella fase iniziale di definizione degli obiettivi, i soggetti portatori di interessi che, a diverso titolo, hanno potuto contribuire a costruire un panorama condiviso di scelte strategiche, sulle quali costruire, in una successiva fase, un modello di sviluppo sostenibile del territorio rivolese e delle diverse funzioni che su di esso si svolgono (con particolare riferimento alle componenti socio/economiche).

L'indirizzo amministrativo ha preso quindi concreta consistenza con l'avvio di una prima fase di elaborazione del processo partecipativo, attraverso la gestione del momento dell'indagine/ascolto, che ha visto coinvolti gli 11 quartieri della città, l'effettuazione del ciclo delle interviste agli attori istituzionali, ed infine la redazione della "mappa della progettualità", elaborato di sintesi che, insieme

agli altri, consente oggi di delineare con una certa determinatezza, anche se a livello ancora molto generale, le principali linee di indirizzo espresse dai così detti portatori di interessi diffusi, i quali, a diverso titolo, hanno manifestato priorità, necessità, bisogni diversificati e ricorrenti ed hanno fornito una serie di stimoli e suggerimenti utili alla struttura politica e tecnica dell'Amministrazione preposta alla definizione della delibera programmatica strategica ed alla successiva redazione dello strumento urbanistico generale.

Una seconda fase dell'indagine è stata impostata con l'obbiettivo di costruire un quadro qualitativo di conoscenza, il più possibile polifonico e partecipato, attraverso il diretto coinvolgimento dei soggetti istituzionali che sono attivi sul territorio e che, possiedono conoscenza, competenza ed esperienza rispetto alle dinamiche di sviluppo del territorio stesso.

Ravvisata la necessità ed opportunità, di approfondire alcune tematiche ritenute di fondamentale importanza per addivenire alla predisposizione di atti di programmazione strategica e pianificazione generale, che fossero in grado di contribuire al predetto modello di sviluppo sostenibile del territorio rivolese e delle diverse funzioni che su di esso si svolgono, a seguito dell'espletamento di una Gara di Evidenza Pubblica, con determinazione dirigenziale n. 2144 del 28/12/2006 e n. 2156 del 19/12/2007, sono stati affidati specifici incarichi relativi:

- o ad Attività di analisi di natura socio economica;
- o ad Attività specialistica in materia di analisi delle componenti viabilistiche e trasportistiche urbane;
- o alla stesura dell'Allegato Energetico Ambientale al R.I.E..

Con determinazione dirigenziale n. 166 del 01/02/2007 è stato altresì costituito definitivamente un "gruppo di lavoro interdisciplinare finalizzato alla definizione delle linee strategiche propedeutiche alla redazione del nuovo P.R.G.C.".

Già dalla conclusione dei suddetti lavori, sono scaturite una serie di considerazioni, che hanno posto in evidenza alcune criticità nella gestione dello strumento urbanistico vigente, che se da una parte potranno trovare giusta risoluzione all'interno di una futura Revisione e/o Variante Strutturale al medesimo, dall'altra, possono essere già in questa fase risolte, ricorrendo ad una Variante Parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i..

In considerazione di quanto sopra, con deliberazione n. 248 del 10/07/2008 la Giunta Comunale ha formulato indirizzo operativo, inerente "Introduzione di modifiche cartografiche e normative al P.R.G.C. Vigente", più specificatamente riguardanti:

- il percorso operativo che conduce alla Riqualificazione dell'Area Normativa 9Rt1 del vigente P.R.G.C. denominata "Area Stazione di Rivoli", che propone di assoggettare la suddetta area normativa a Piano Esecutivo Convenzionato ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i., al fine di snellire e semplificare il predetto percorso operativo. La suddetta nuova modalità attuativa, nell'ottica della corretta gestione del rapporto contrattuale che verrà ad instaurarsi fra le parti (Proponenti ed Amministrazione comunale) e che sarà disciplinato all'interno della Convenzione Edilizia, garantirà in tempi certi il raggiungimento dell'obiettivo di "Riqualificazione Urbana" auspicato da tutti ed atteso dalla cittadinanza. La modifica della tipologia di strumento attuativo, presuppone l'integrazione della Scheda Normativa dell'Area con tutte quelle prescrizioni che garantiscono la piena rispondenza del PEC agli obiettivi definiti dal Piano Particolareggiato oggi vigente;
- interventi immediati e mirati sulla viabilità, che possano risolvere le criticità più evidenti e sentite in alcuni ambiti della Città, senza entrare in contrasto con le finalità e le strategie decise a lungo termine. A tal proposito, sono stati ipotizzati come necessari i seguenti interventi specifici e puntuali:

- 1. l'inserimento di una nuova previsione viabilistica su parte dell'Area Normativa Fac1" al fine di proporre un collegamento tra Via Alpi Graie e Via Ciamarella;
- 2. l'eliminazione della nuova previsione viabilistica di collegamento tra Via Urbino e Via Branca ed il contemporaneo ampliamento dell'area per Servizi Pubblici denominata 4P1 destinata a Parcheggio Pubblico;
- le modalità di uso di alcuni lotti reliquati, coinvolti dai lavori che hanno interessato l'Area Normativa Fs2 destinata ad Attrezzature Generali, all'interno della quale è stato realizzato da parte della Provincia di Torino l'ITTIS (Istituto Tecnico Industriale Statale) e da parte del Comune di Rivoli una Pista di Atletica ed una nuova viabilità identificata come Via XX Settembre. Tali lotti, a seguito dell'avvenuta dichiarata inutilità di uso degli stessi da parte della Provincia di Torino, sono già da tempo caduti in degrado e pertanto, onde evitare l'accentuazione di tale fenomeno, si è conseguentemente reso necessario espletare specifiche valutazioni sulle future modalità di uso degli stessi;
- la verifica approfondita sui contenuti della Scheda Normativa 3Rtp1 (Area Normativa Residenziale di Trasformazione per Edilizia Economica Popolare), che ha evidenziato la necessità ed opportunità, di modificare il parametro riferito alla Superficie Massima Copribile, causa la mancanza di coerenza tra il predetto e l'Indice Fondiario e l'Altezza, che, rende nel concreto impossibile, la totale realizzazione di tutta la SLP prevista dall'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica proposto dall'ATC di Torino;
- la corretta interpretazione ed applicazione dei contenuti delle Norme di Attuazione al P.R.G.C. Vigente rispetto alla realizzazioni di recinzioni in ambito agricolo, che rende opportuna l'introduzione di giuste integrazioni al disposto della norma. A tal proposito, l'intenzione è quella di consentire ai privati cittadini aventi immobili in ambiti residenziali, ma con lotti di terreno ricadenti in parte in ambito agricolo, di realizzare recinzioni rimovibili e quindi prive di basamento su questi ultimi, sino alla concorrenza massima di una superficie pari a quella del lotto residenziale;
- la necessità ed opportunità, di correggere alcuni errori materiali riscontrati all'interno della Cartografia e delle Schede Normative del P.R.G.C. Vigente, quali: a) la corretta indicazione di alcune Fasce di Rispetto Stradali, b) la correzione della Scheda Normativa 8Rc3 in riferimento all'errata indicazione dell'Indice Territoriale e c) la correzione dell'indicazione sui "Tipi di Intervento" su alcuni fabbricati del Centro Storico (Via Garavella n. 5, Via Balzetti n. 5 e Via Rombò n.16), per i quali non sussiste alcuna possibilità di recupero in presenza dell'attuale previsione normativa della "Ristrutturazione Edilizia Tipo A", il tutto, così come evidenziato dai pareri espressi in sede di CIE sulle singole Istanze Edilizie, che indicano quale intervento plausibile e di giusta indicazione quello della "Ristrutturazione Edilizia Tipo B".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 30/09/2008 è stato assunto l'atto di "Adozione del Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 12P/2008 al Vigente Piano Regolatore Generale, per l'introduzione di modifiche cartografiche e normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni".

Il suddetto progetto, è stato pubblicato e depositato per 30 giorni consecutivi, dal 20/10/2008 al 18/11/2008 compreso, affinchè chiunque, potesse prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni e proposte scritte dal 04/11/2008 al 18/11/2008 compreso.

Entro il predetto periodo utile, sono pervenute agli atti:

- osservazione della GEOMARK s.r.l. del 13/11/2008 al prot. 44568;
- osservazione dell'Arch. Adolfo BALMA del 17/11/2008 al prot. 45031;

In particolare, si evidenzia, che in data 28/11/2008 al prot. 46803 è anche pervenuta dalla Provincia di Torino, copia della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1410-56701 del 25/11/2008 con la quale

viene dichiarata la compatibilità della variante parziale con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia stessa.

L'attività di esame e di relativa controdeduzione delle osservazioni tecniche, è stata svolta dai Servizi Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata dell'Area Programmazione e Sviluppo del Territorio sotto il diretto coordinamento del Dirigente di Area. Dalla predetta attività, sono scaturite delle schede, che sono state allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267 e s.m.i. – T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.ei. l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale e pertanto, si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- di approvare il Progetto Definitivo di Variante Parziale n. 12P/2008, al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, approvato dalla Regione Piemonte con propria deliberazione della Giunta Regionale n. 25-4848 dell'11/12/2006 per l'introduzione di modifiche cartografiche e normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.ei., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - O Scheda quantitativa dei dati urbani;
 - o Planimetria sintetica del P.R.G.C. Vigente: situazione di fatto e previsioni dei P.R.G.C. dei Comuni contermini (Tavola C1 scala 1:25.000);
 - o Struttura generale del P.R.G.C. Vigente (Tavola C2 scala 1:10.000);
 - O Sviluppi del P.R.G.C. Vigente relativo ai soli ambiti del territorio comunale oggetto di intervento (Tavole C3 n. 3, 4, 9 e 14 scala 1:2.000 e Tavola C4 del Centro Storico scala 1:1.000);
 - o Schede Normative del Progetto Definitivo di Variante Parziale al P.R.G.C. Vigente relative alle sole aree oggetto di modificazione;
 - o "Artt. 6.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Progetto Definitivo di Variante Parziale al P.R.G.C. Vigente;
- di approvare le schede contenenti la sintesi delle osservazioni tecniche formulate, le relative istruttorie e controdeduzioni, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.ei., con propria deliberazione di Giunta Provinciale n. 1410-56701 del 25/11/2008, ha dichiarato la compatibilità della variante parziale con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia stessa;
- di dare atto che, ad avvenuta approvazione della presente variante ed esecutività della stessa, la deliberazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C., verrà trasmessa alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte;
- di dare atto che il progetto di variante è stato curato dai Servizi Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata dell'Area Programmazione e Sviluppo del Territorio;

Si propone che il Consiglio Comunale dichiari la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si da atto che durante la trattazione del presente argomento entrano in sala i consiglieri Filattiera, Catanuto, Caccetta, Comoretto, Di Croce, Maimone, Massaro G., Moglia, Moriondo, Rosiello, Tallone e successivamente esce il consigliere Filattiera, portando a 27 il numero dei consiglieri presenti al momento della votazione.

Sulla deliberazione su esposta è stato acquisito il parere favorevole della I° Commissione intersettoriale ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento presentato dall'assessore Colombo.

EMENDAMENTO:

alla pagina 3 della premessa della delibera, dopo "....sino alla concorrenza massima di una superficie pari a quella..." sostituire "...del lotto residenziale, con.."...ricadente in ambito residenziale e comunque mai superiore a mq. 500"

Relazione illustrativa

Alla pag. 4 della relazione, dopo "...sino alla concorrenza massima di una superficie pari a quella..." Sostituire "....del lotto residenziale", con "...ricadente in ambito residenziale e comunque mai superiore a mq. 500"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 18 voti favorevoli, 5 voti contrari (Calosso, Senatore, Lettieri, Comoretto, Moglia), 4 astenuti (Maimone, Moriondo, D'Errico, Massaro G) su 27 consiglieri presenti e 23 votanti

APPROVA

L'emendamento

Il Presidente del consiglio pone in votazione la delibera così emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente Area Programmazione e Sviluppo Territorio 1, ai sensi dell'art. 49 del T.U n. 267/00;

acquisito altresì il visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Generale;

con 18 voti favorevoli, 5 voti contrari (Comoretto, Lettieri, Senatore, Calosso, Moglia), 4 astenuti (Moriondo, Maimone, D'Errico, Massaro G.) su 27 consiglieri presenti e 23 votanti

APPROVA

la su esposta deliberazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 141 DEL 18/12/2008

Letto, approvato e sottoscritto salve le rettificazioni che potranno esservi apportate in sede di lettura ed approvazione (art. 80 regolamento del Consiglio comunale).

IL PRESIDENTE F.to DOSIO VALENTINO IL SEGRETARIO GENERALE F.to SCATIGNA ELISABETTA

Copia conforme all'originale

Rivoli, 13/1/09

IL SEGRETARIO GENERALE SCATIGNA ELISABETTA

Estratto della presente deliberazione è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15/1/09 al 30/1/09

Rivoli, 2/2/09

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SCATIGNA ELISABETTA

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134.3 del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Rivoli, 26/1/09

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SCATIGNA ELISABETTA